

Insieme per la Cultura



coro calinka, auditorium calderino

Insieme per la cultura è partito. Chi ci ha lavorato sa che l'impegno è stato notevole e tante persone hanno dovuto dare il loro fattivo contributo. Non ci fermiamo e guardiamo subito alla prospettiva, cioè a quegli ambiti culturali all'interno del nostro territorio che fino ad oggi hanno vissuto delle proprie energie amatoriali e di passione e che ora vogliono crescere ancora qualitativamente e coinvolgendo la comunità e i cittadini di Monte San Pietro: per il momento il Cori e il Teatro sono già al lavoro per programmare entro l'anno nuove proposte.

Possiamo anche trarre alcune conclusioni sul lavoro fin qui svolto e sui risultati delle associazioni che hanno proposto appuntamenti e spettacoli. L'avvio di *Insieme per la cultura* è stato ricco di proposte in buona parte incentrate sul tema della donna e gli appuntamenti dell'8 marzo su cui si è prodigato bene lo SPI-CGIL, ma anche nel

settore didattico (Madamadore', Istituto Comprensivo), mentre l'Associazione Passione per la musica ha inaugurato la propria attività con un concerto Jazz, che è preludio di una programmazione continuativa e che ha permesso la costituzione di un organico locale che vede come punto di riferimento Annibale Modoni.

Il pubblico ha reagito molto bene e in taluni casi le sale e l'Auditorium di Calderino sono state gremite, naturalmente creando entusiasmo in chi organizza e dimostrando che l'organizzazione che ci siamo dati può funzionare. Ci sono anche difetti e ci sono stati errori, ma lo spirito di tutti è tale da poter affrontare autocriticamente i problemi e risolverli.

Siamo al 2° appuntamento della newsletter e pare che l'impostazione che abbiamo dato sia funzionale e condivisa da chi ha letto la prima proposta. Continuiamo su questa strada e invitiamo i cittadini a intervenire, i giovani e gli studenti a portare la loro voce sulle problematiche della loro quotidianità.

Stiamo già lavorando attorno all'idea dei luoghi, degli spazi e delle iniziative rivolte ai giovani: il Rock è un settore nel quale ci stiamo muovendo e cercheremo di portare contributi accattivanti, per comprendere un mondo che è sempre più distante dal passato: il mezzo informatico e la globalizzazione del sistema economico mondiale ha imposto a tutte le società ed economie del mondo nuovi ritmi che i nostri giovani vivono e vivranno sulla loro pelle con difficoltà. Pensiamo che affrontare questi problemi assieme a loro sia il modo migliore per avvicinare il vecchio al nuovo mondo perché non ci sia la divaricazione né si creino nuovi muri generazionali.

la redazione



ABBIAMO VISTO

L'inizio delle attività di *Insieme per la cultura* sono coincise con un calendario intenso, perlopiù incentrato sulla Festa dell'8 marzo dedicata alle donne. Lo Spi-Cgil si è sbizzarrito. Ma andiamo con ordine.

L'Associazione Madamadoré ha iniziato con le *Domeniche in musica*, sono simpaticissimi incontri (non per grandi platee di pubblico) ma di animazione per i bambini più piccoli (scuola d'infanzia e primaria) e sono raccomandabili perché oltre al divertimento si imparano cose. Prossimamente ne parleremo con l'ideatrice, Marina Falzone.



In successione abbiamo potuto assistere al Convegno *Le donne e la loro salute* un interessante incontro con medici al femminile che hanno fatto capire ai pochi maschi presenti che esiste una particolarità biologica che si chiama donna e che ha problemi specifici. Il maschile presente è stato ringraziato per l'attenzione e dobbiamo dire che quei medici in genere molto composti e seri nella loro funzione quotidiana si sono rivelati anche capaci di condurre l'attenzione con forme spettacolari e istrioniche. Nella serata dunque: contenuti e divertimento.

E' stata poi inaugurata la mostra di pittura *La donna e l'arte*

che ha visto l'esposizione di oltre una trentina di lavori di pittrici provenienti da esperienze varie, ma principalmente incentrate sul magistero di un noto pittore bolognese: Bruno Benfenati. Lo stile è preminentemente figurativo, nessuna proposta sui nuovi linguaggi contemporanei, ma ciò è giustificato dal fatto che le pittrici sono ancora in una fase di studio. Pur tuttavia negli acquerelli e nel pennello di alcune di loro già si intravede un dissolvimento del colore che prelude ad una ricerca al di fuori degli schemi classici. Vedremo nel futuro, visto che il successo dell'iniziativa permette di ipotizzare un seguito dell'iniziativa, casomai estesa anche al maschile ...

L'11 marzo abbiamo potuto ascoltare il *Coro Calinka* che il Sindaco (sempre presente assieme all'Assessore alla cultura a tutte le iniziative) ha ben definito come un interessante processo di integrazione. Finalmente entriamo in contatto con persone che provengono da paesi e culture diverse dalle nostre. Ci associamo alla valutazione del Sindaco, l'integrazione si fa in questo modo, innanzitutto raccogliendo il meglio delle persone.

E questo coro di badanti ukraine ci ha ben aiutati; si è presentato con costumi tipici della etnia popolare russa e ukraine e dopo una emozionante dedica alla loro terra con un canto che ci ha coinvolto, potremmo definirlo un loro *Va pensiero*, hanno continuato con una serie accattivante e spiritosa di brani popolari tra i quali la nota *Kalinka*, ma anche un omaggio alla nostra terra che li

ospita: in un italiano comprensibile ci hanno offerto *Romagna mia*. Un fuori programma della soprano del gruppo, liricamente impostata che si è improvvisata anche pianista ha concluso un bel programma. Il pubblico non era numeroso e l'organizzazione ha deciso che in altra occasione inviterà il gruppo corale. Un consiglio: non mancate la prossima volta.

L'ultimo appuntamento *Donne e teatro* ha visto la presenza di artiste professioniste. Una



scena sobria essenziale allo svolgimento dello spettacolo. Un organico minimo: Alessandra De Maria (vocalist) e Cristina Nughes (attrice), impegnate in *Mettetevi comodi*. Una gag su "un testo frizzante, spiritoso e ironico" riportava il depliant di sala. Diamo conferma. La storia di una donna colta nella sua quotidianità che ben mette in evidenza le ovvietà, le ingenuità del personaggio che potrebbe essere una qualunque di noi. Alcuni slanci umoristici che contrastavano gradevolmente con la commedia e con l'ovvia conclusione che si percepisce fin dalle prime battute. Brave entrambe con coinvolgenti interventi vocali della De Maria e con un playback iniziale fatto a regola d'arte dalla Nughes (ricordiamo dei playback peggiori fatti da Mina).

Pubblico caloroso e partecipe e due maratone in sala: Sindaco e Assessore ancora presenti, divertiti, ma al ... 30° km visibilmente stanchi. Non demorderanno fino alla fine (18 marzo).

E tre possiamo dire. Perché nel corso delle attività della prima proposta di *Insieme per la cultura* abbiamo potuto conoscere tre voci femminili di sicuro interesse: Alessandra De Maria, Emanuela Sanmarchi, Fawzia Selama e in tutta sincerità vi dico che mi piacerebbe che nel futuro programmassero qualcosa assieme: sono convinto che le qualità vocali e le diverse esperienze potrebbero produrre un'interessante sintesi da presentare pubblicamente.

Il 17 marzo inizia le attività *Passione per la musica dal vivo*, un'associazione giovane che da alcuni mesi opera sul territorio e che ci propone un primo spettacolo di apertura, con artisti tutti locali: un coro e un nascente gruppo di musica jazz. Sembrava che ci fosse poca proposta in

questo Comune e invece appare ben altro. Ci vien da dire, ma dove erano nascosti?

L'Auditorium era pieno, lo spettacolo gradevole con gli inserimenti di alcuni bambini al pianoforte e come vocalist.

Modoni sempre all'altezza della sua fama e il coro *Le note di Elisa* diretto da Luisa Lodi dal gesto essenziale, ma comunicativo, ha concluso in simpatia lo spettacolo. Molti applausi.

Il 17 e 18 marzo i ragazzi della scuola media ad indirizzo musicale con la formazione ormai consolidata dei *Tempi dispari ensemble*, hanno studiato col M° Mirco Barani che abbiamo conosciuto. Barani ha avuto due pregi significativi, il primo tecnico e cioè è riuscito a trasmettere un ritmo di lavoro ai ragazzi dell'ensemble, così come si tiene nelle normali produzioni tra professionisti e poi comunicare spirito e tensioni del lavoro d'orchestra. Ha instaurato un rapporto cordiale ma incisivo con i ragazzi e i risultati si sono

sentiti. Rispetto ad alcuni mesi fa, con piacere abbiamo verificato che il gruppo sta crescendo in qualità e numericamente. Auditorium pieno e tanti applausi.

Bravi tutti, anche gli insegnanti, iperattivi, che il 24 marzo hanno portato l'ensemble a confronto con i gruppi di allievi della scuola musicale *Adriano Banchieri* di Molinella, coordinati da Roberto Valeriani direttore della scuola, 1° oboista al Teatro Comunale di Bologna e validissimo interprete del nostro gruppo di musica contemporanea *Octandre* che dal 1995 ha sede a Monte San Pietro.

Sinergie improvvise e nuove esperienze per *Tempi dispari ensemble* che seguiremo con attenzione nella sua evoluzione.

Non contenti, in un raptus di iperattività, alle ore 21,00 dello stesso giorno abbiamo assistito allo spettacolo teatrale di beneficenza realizzato dagli allievi più giovani dell'Istituto comprensivo.

gianpaolo salbego



LE ASSOCIAZIONI E I SETTORI: MUSICA A SCUOLA

La scuola media ad indirizzo musicale (SMIM) nasce nel 1979 con un assetto sperimentale.

In considerazione dei risultati positivi evidenziati dalla Commissione incaricata di condurre un'indagine quanti/qualitativa dell'attività, con il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, viene istituita la classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media e tali corsi divengono ordinamentali, perdendo la caratteristica iniziale di sperimentazione.

L'insegnamento di strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di



Musica.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.

Gli alunni vengono poi ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti.

La scuola media ad indirizzo musicale di Monte San Pietro nasce nel 2003; il Dirigente scolastico era il prof. Renato Bizzarri.

L'organizzazione didattica prevede 2 incontri settimanali: una lezione individuale per l'avviamento allo strumento con progressivi approfondimenti riguardo la pratica esecutiva e interpretativa, e una lezione collettiva con attività di teoria e solfeggio e di musica d'insieme/orchestra.

La scelta dei docenti sta sempre più privilegiando l'attività di musica d'insieme e orchestra, che coinvolge tutte e quattro le sezioni strumentali, anche con l'inserimento di strumenti alternativi o di supporto (percussioni, basso elettrico ecc.).

Per promuovere e stimolare la pratica musicale, sono stati proposti agli alunni progetti extra-curricolari come la partecipazione a concorsi, la collaborazione con altre scuole ad Indirizzo musicale o private e con associazioni del territorio, la partecipazione ad appuntamenti musicali (concerti, saggi), la collaborazione interdisciplinare per progetti dell'Istituto.

Per i ragazzi che al termine del triennio desiderino continuare gli studi musicali, senza dover necessariamente accedere al Conservatorio, e in assenza ancora di un Liceo musicale, è nato già da alcuni anni un progetto extra-scolastico, che prevede lezioni individuali e/o orchestra.

Quest'anno, dopo innumerevoli sforzi, si è riusciti a consolidare un gruppo strumentale, i Tempi Dispari Ensemble, in cui convergono sia ex-alunni sia studenti della Scuola media considerati meritevoli per capacità e impegno.

Per quanto concerne la divulgazione e il coinvolgimento di "altri utenti" dell'Istituto, i docenti di Strumento e Musica operano anche all'interno della Scuola Primaria



con il progetto "Allegro con brio" rivolto ai bambini dalla classe terza alla quinta, per una prima alfabetizzazione musicale.

Da 3 anni si è dato vita ad un coro degli insegnanti.

Di seguito si elencano le ultime iniziative extra-curricolari che hanno visto la scuola ad indirizzo musicale di MSP fortemente coinvolta:

Concorso musicale “Lodovico Agostini” di Portomaggiore (FE) 2010, I° premio assoluto nella categoria musica d’insieme.

Concorso musicale “Lodovico Agostini” di Portomaggiore (FE) 2011, I° premio assoluto nella categoria musica d’insieme, due premi “Primo classificato” e cinque premi “Secondo classificato” in altre categorie.

Week-end con il maestro (stage di orchestra con concerto finale tenuto dal M° Mirco Barani. 17/18 Marzo 2012).

Concerti presso l’Istituto di cultura germanica di Bologna, in collaborazione con SMIM di S. Giovanni in Persiceto e scuola civica di musica A. Banchieri di Molinella, primavera 2010, 2011, 2012.

Progetto multidisciplinare d’istituto *SEME at School*, patrocinato dalla comunità europea, per il recupero e la valorizzazione della memoria storica nella zona di Monte San Pietro in collaborazione con i nostri reduci della II guerra mondiale.

Si segnala inoltre una considerevole richiesta di iscrizioni, superiore alla possibilità di accoglienza.

L’anno scorso, anno in cui le richieste sono state più del doppio dei posti disponibili, è stata inoltrata agli uffici competenti la domanda di raddoppio delle cattedre, con esito negativo.

Attualmente si sta lavorando per un forte incremento della promozione della musica nel territorio in collaborazione con le istituzioni locali e le associazioni della zona, auspicando un intensificarsi delle attività e degli scambi delle varie realtà musicali operanti nella provincia.

Non ci resta che augurare come sempre buon lavoro a tutti, nella speranza di conseguire sempre più risultati soddisfacenti e di far sì che promuovere eventi culturali non sia solo una consuetudine ma una necessità e un dovere sociale.

Silvia Manca
insegnante di violino



LE ASSOCIAZIONI E I SETTORI: ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE MADAMADORE'

Attività intensa quella dell'Associazione Madamadoré che assieme all'Istituto Comprensivo dà un notevole apporto di continuità delle proposte musicali, credo di poter dire unico.

Gli appuntamenti nel mese di aprile sono due: il 15 e il 25. Veniamo al dettaglio delle proposte. Il 15 aprile alle ore 16 si concludono gli incontri divulgativi e di conoscenza *Domenica in musica*. Per chi è interessato ad allargare gli orizzonti musicali e per chi invece vuol toccare dal vivo l'esperienza di essere guidati da musicisti esperti, ai quali si possono rivolgere specifiche domande, l'occasione è delle migliori. Leggiamo il programma:

- ... per ascoltare le **musiche di Arcangelo Corelli**
per violino e tastiera...
- ...per scoprire **cos'è una 'Spinetta'** ...
- ...per ascoltare **una storia** narrata e accompagnata da
musiche antiche...
- ...per sentire **uguaglianze e differenze**
tra tastiera e pianoforte....
- ...per fare una **'merenda musicale'** insieme...

Beh! Il pomeriggio è anche intrigante: ascoltiamo musiche di Arcangelo Corelli quindi ci ritroveremo in ambiente distensivo e se ci concentriamo aulico, come il barocco ci può trasmettere in ogni epoca. Avremo modo di accedere alla conoscenza di nuovi strumenti e di accendere curiosità, quella che necessita per poter ascoltare ogni tipo di musica. Spesso sentiamo dire in modo corretto: *“è musica che non riesco ad ascoltare perché non la capisco.”* Poi erroneamente ci si avventura in una conclusione sbagliata: *“Quindi non mi piace.”*



Il problema è capire la musica e un musicista che ti avvicina ad uno stile musicale, ti spiega cose che stimolano la curiosità dell'ascoltatore che non conosce o non è appassionato. Stimolare la curiosità vuol dire avere parametri per riconoscere cose e scelte creative nella nuova musica e da lì al passo di

incrementare la passione poco manca. Quando ascoltiamo, riconosciamo le cose che ci piacciono o che vogliamo riconoscere come appartenenti al nostro gusto: ecco! Domenica si potrà accedere alle musiche di Corelli, capire che differenza c'è fra una spinetta, un pianoforte e cosa sono le diverse tastiere, ma anche ascoltare Storie, aneddoti, insomma gustiamo ... tramite l'udito, ma non solo, il programma ci invita anche ad un finale gastronomico.

Quindi: **Associazione Madamadoré**, c/o StudioMusica, Via Lavino 135e Calderino di Monte san Pietro, domenica 15 aprile, ore 16. Info e adesioni: 333.3711594.

LE ASSOCIAZIONI E I SETTORI:

SPI-CGIL FESTA DEL 25 APRILE

Il 25 aprile coincide con una ricca mattinata di attività che commemorano la giornata della Liberazione. Oltre alla tradizionale manifestazione indetta dal Comune di Monte San Pietro, il protocollo quest'anno vede la partecipazione dello SPI-CGIL che assieme all'Istituto Comprensivo e all'Associazione Madamadoré realizza uno spettacolo sui temi della libertà, del diritto e dell'autodeterminazione. Il programma:

Signore delle Cime

di G. De Marzi

Il Bersagliere ha cento penne

canto popolare della Resistenza

Imagine

di John Lennon

Coro Registri di Note e Coro della classe IE ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo di Monte San Pietro, diretti e preparati dai Proff Carlo Sparano e Lorenzo Ciavattini

Il Cavallo e il Soldato

narrazione per immagini e musiche su testo e immagini di Gek Tessaro
(edizioni Artebambini - Bazzano)

tema e variazioni su una marcia militare del XVII sec per 2 clarinetti e fagotto

Bella Ciao

Coro Cant'Aria.

La Guerra di Piero

di Fabrizio De André

arrangiamento per coro, chitarra e pianoforte

Il Quarto Stato

di Ennio Morricone

(dalla colonna sonora del film 'Novecento' di B. Bertolucci)

arrangiamento di Marina Falzone

per coro, violino, clarinetti, fagotto e pianoforte

Coro Cant'Aria, diretto da Marina Falzone,

l'ensemble: David Ancarani, Olmo Minarelli (clarinetti)

Alessandro Ancarani (fagotto), Maria Lucrezia Barchetti (violino)

Paolo Pizzi (chitarra), Marina Falzone (pianoforte)

Quindi: **Auditorium IC Monte San Pietro**, mercoledì 25 aprile, ore 10,15

personaggi: FAWZIA SELAMA

Nata da padre sudanese e da madre italiana, vive e lavora a Bologna. Ancora molto giovane comincia a cantare come contralto nel Coro Polifonico "Collegium Musicum" dell'Università ed in seguito in un coro di Gospel e Spirituals. Inizia una collaborazione discografica e di tour con il gruppo bolognese Gaznevada.

1982. Fonda il trio vocale delle Puppets, partecipando alla trasmissione televisiva di Canale5 "Premiatissima" con un singolo inciso per la CBS. Apprezzata professionista e voce di numerosi gingles pubblicitari e colonne sonore cinematografiche ha collaborato come vocalist ai dischi di: Lucio Dalla, Gianni Morandi, Stadio, Zuccherò, Ron, Luca Carboni, Edoardo Bennato, Gino Paoli, Biagio Antonacci, Toni Esposito, Enzo Avitabile, Pierangelo Bertoli ed altri artisti.

1985-1988. Conciliando gli studi di Logopedia presso l'Università di Padova con l'attività di corista, partecipa alle tournée di Ron nell'85 e nell'86, poi con Zuccherò nell'87 e con Fiorella Mannoia nell'88. Con gli stessi artisti partecipa a manifestazioni nazionali come il Festival di Sanremo, il Festivalbar, Music Awards di Montecarlo, ed a trasmissioni televisive italiane tra cui Italia Sera, DOC, Va pensiero, Disco Ring, Europa Europa, Domenica In.

1988. Parte per una tournée europea con Angelo Branduardi esibendosi come solista nei più importanti teatri d'Europa ottenendo un più che soddisfacente successo personale anche in luoghi come l'Olimpia di Parigi e la Filarmonica di Berlino.

1990. presta la propria voce ad una composizione di Branduardi per uno spettacolo di marionette del piccolo Teatro di Trieste con la regia di Gabriele Lavia .

1993. Prende parte al musical "Puccini Music Comic Show" , spettacolo che ha animato l'intera stagione estiva bolognese e che ha visto la partecipazione di artisti quali Antonio Albanese, Enzo Iachetti, Vito, Tita Ruggeri, Malandrino e Veronica, con la regia di Daniele Sala. Dopo una breve pausa per maternità, debutta per la rassegna estiva "Bologna Sogna" in una rivisitazione dei brani più classici del repertorio napoletano con un trio acustico in un concerto

nel Chiostro di San Giovanni in Monte. Per tutta la stagione invernale si esibisce al "Ruvido Club" in quintetto con il jazzista Teo Ciavarella, con il quale ha collaborato in altre successive occasioni.

2001. interpreta la colonna sonora di un cortometraggio per la regia di L.Ambrosino , realizzato col patrocinio della provincia di Ferrara in occasione della "Giornata Mondiale della Lotta contro l'AIDS", in seguito premiato come miglior lavoro nella sua categoria.

2003. Nell'estate canta nel recital "Lucciole e Lanterne", uno spettacolo di poesia e canzoni patrocinato dalla Biblioteca Comunale di Casumaro (Fe).

2004. Fonda, insieme all'amico batterista Fabio Sorti, la "Mokambo Orkestra" formazione di otto elementi per un tributo alla musica di Louis Prima.



2005. Nel marzo si esibisce, insieme ad Andrea Mingardi, con la prestigiosa orchestra "Magna Grecia" in una rivisitazione del celebre musical di G. Gershwin "Porgy and Bess" su un progetto del noto musicologo Dario Salvatori, inserito in una rassegna curata, tra gli altri, anche da Mario Luzzato Fegiz e da Tito Schipa Jr.

2006-2011. Da diversi anni partecipa, insieme a Mingardi, Iskra Menarini, il comico Cevoli ed altri artisti, alle serate per il volontariato del Comune di Castelmaggiore con la direzione artistica e la partecipazione di Dodi Battaglia.

culture attorno: CA' LA GHIRONDA

Ci spiace iniziare questi incontri con una notizia che lascia profondo amaro nei nostri animi certamente sensibili a quanto Ca' la Ghironda propone. Ci spiace dover dire a Spampinato che quelle opere ci mancano perché erano anche nostre e andavano ben oltre alla loro rappresentazione: erano già parte della cultura che attorno a noi si sta muovendo, la "nostra" cultura contemporanea, quella viva della quotidianità. Collochiamo quelle opere nella nostra memoria presente, non nei ricordi del passato, perché un'opera della creatività è sempre una parte viva di noi stessi.

Dalla comunicazione ricevuta da Cà la Ghironda:

"...16 marzo 2012. E' accaduto. Non ci sono più. Cinque opere."

Il "branco". Un manipolo di sbandati senz'anima e senza nome ha colpito. Dritto, al cuore, di Ca' la Ghironda, di noi tutti.

E per il niente, per il danaro. Poca cosa.

Molto poca cosa, sicuramente, se paragonato al valore che invece in mano nostra quel bronzo trafugato a quintali ha, per anni, significato. Per nessun valore rispetto all'amore che quelle forme plastiche e generose di fascino, mistero, e di magia ha trasmesso a migliaia e migliaia di bambini in festante gita fuori porta.

Per nessun valore rispetto al dubbio, alla curiosità, all'interrogazione che i nostri visitatori si ponevano davanti ad esse.

Ora non più. E' finita così.

La doppia croce, la grande mela, i giochi d'infanzia, gli amanti e la guardia delle stelle non ci sono più.

Non ci faranno più sognare, non ci richiameranno più su quel terrapieno oramai spoglio dei suoi astati. Non saranno più il nido di scoiattoli e di merli nel primo calore della primavera oramai alle porte, né rifugio di anfibi o di farfalle al calar dell'inverno.

Serviranno per riempire il portafoglio di qualche disperato nell'anima, nella coscienza, tracotante d'ignoranza.

E per questo scopo, quelle forme, verranno probabilmente bruciate, ad un calore tale da fonderle, oltre i 1000 gradi. Fuse! Una colata di lava incandescente, un fiume di materia senza più forma, senza più identità, senza più storia. Saranno ridotte al nulla e, ancor peggio, senza più dignità!

Quella dignità che l'uomo, la natura e, prima di ogni, i nostri bambini gli avevano conferito. Le loro mani che le toccavano, quelle opere così vicine, senza protezione per poter essere una di loro, senza distacco, senza auto blu o scorte per dar loro solennità e "valore", non ne avevano bisogno; senza il dono - quelle meraviglie - della voce per poter urlare, quella dannata notte; senza la velocità delle gambe vive dei nostri piccoli per poter correre e scappare, disperate, per trovar rifugio - tremanti e impaurite - lontano da chi bramava la loro tragica fine.

Ora è accaduto.

Bene a coloro che hanno avuto il coraggio di farlo. Bene ai loro vergognosi corpi, ai loro squallidi sensi, ai loro turpi linguaggi, ai loro irripetibili sogni: hanno violentato il corpo, hanno stuprato lo spirito.

E allora che un Dio - fra i tanti che gli uomini si sono inventati - li perdoni, perché il Dio vero, quello che ha accolto Giorgio Celli al suo fianco, quel Dio che è equilibrio fra materia e antimateria, fra il profondo degli abissi e il cosmo, fra l'acqua e il vento, fra il gelo e il fuoco, non li condanna e non li perdona, non giudica: è oltre. Non si mischia nelle cose torbide dell'uomo, non ordina guerre sante, non fa inquisizioni, non aumenta le tasse per il bene sociale, non specula sull'ignoranza e sulla miseria della gente, non genera corpi e menti da assistere. NON GENERA MOSTRI!

Quel Dio che è al centro dell'uomo, che è ciascuno di noi, che alberga nella nostra capacità di sognare, di creare, di dare vita, e che oggi è sepolto dall'incultura, dall'arroganza, dalla prevaricazione, soffocato da un'esigenza di "far quadrare i conti" e svuotato - in nome di un'inarrestabile rincorsa ad un'economia virtuale che aiuta i potenti e impoverisce le masse - di quell'identità che solo l'Essere umano dovrebbe saper coltivare e custodire, salvaguardare, per il futuro dei nostri figli e della civiltà, vuole solo rispetto.

Rispetto. Fra tutto e tutti. Fra le leggi della fisica e della scienza; rispetto fra i vuoti e pieni, fra il giorno e la notte, fra la luna e il sole, fra il caldo e il freddo, fra la vita e la morte, come avviene in natura, in quella dimensione che solo un Dio vero, che va oltre l'uomo, può aver consegnato e a cui un giorno, senza giustificazioni né mediazioni, ci troveremo a dover rispondere.

Addio mie care, e che quel Dio a Voi renda merito per la gioia e l'amore che siete riuscite a dare a coloro che vi hanno curato e a quelli che vi hanno sfiorato, almeno una volta, un giorno a Ca' la Ghironda, nelle pause di una vita difficile e da oggi, senza di Voi, ancor più vuota.

Vittorio Spampinato

Ca' la Ghironda ModernArtMuseum



gianpaolo salbego, *comete*, dedica:
alla doppia croce
alla grande mela
ai giochi d'infanzia
agli amanti
alla guardia delle stelle

argomenti: la Divina Commedia è commestibile?

E parliamo di questa cultura che i nostri ministri spesso denigrano. Abbiamo perfino sentito dire che con la Divina Commedia non si mangia. Proviamo a chiedere a Natalino Sapegno (uno dei più importanti curatori e critici del poema dantesco) e alle case editrici che da secoli pubblicano la Divina Commedia quanto hanno guadagnato e quante “zuppe” hanno mangiato.

Ho sentito dire che i Teatri musicali italiani sono una spesa eccessiva per lo Stato, perché “non producono capitale”. Proviamo a chiedere alle nostre ditte musicali - mi riferisco alla ex-Ricordi, alla ditta Abbado, alla ditta Pavarotti, Chailly, Pollini - e al cui sistema di produzione di capitale partecipano anche i Teatri italiani, proviamo a chiedere quante minestre hanno mangiato, perché forse l'ex ministro Tremonti non sa quanti miliardi di € (miliardi di € non milioni) producono in Italia e importano da tutto il mondo a vantaggio della nostra economia.

Inoltre, ben conosco l'economia legata alla cultura e la vivo da tre generazioni, ma se chi ci governa ha dei problemi con la cultura (musicale per esempio) perché non si regolamenta ex novo la SIAE? Sappiamo tutti che se ascoltiamo pubblicamente Beethoven, Mozart, Verdi, autori detti di pubblico dominio, in realtà la SIAE continua a incamerare diritti e proventi: dove li mette? In un portafoglio che chiamano con volgarità

“calderone”. E' un nome appropriato perché nel calderone si “toccia” - per intenderci bene, si mangia - ma il *si*, è destinato solo a qualcuno ed è la SIAE - emanazione dello Stato italiano - a decidere chi. Non è forse opportuno che invece sia lo Stato a “toccia”, cioè noi cittadini e non è forse civile pensare che lo Stato potrebbe/dovrebbe destinare quei soldi alla cultura in generale? Magari come fa ogni buon imprenditore, ponendosi il problema di reinvestire e provare a far produrre le nostre ditte culturali. Abbado e Pavarotti non sono facciate edonistiche buone solo per essere fiori all'occhiello. Sono essi stessi cultura, fanno cultura, producono miliardi di € ... *commestibili* al bisogno e vanno sostenuti dallo Stato, non visti come nemici e con loro vanno sostenuti tutti coloro i quali direttamente e per indotto fanno parte del mondo della cultura, perché anche quelli producono: sono come le piccole industrie satellitari della FIAT.

Quante volte la ditta Muti, tramite il suo principale direttore ... amministrativo M° Riccardo Muti ha dovuto redarguire lo Stato per le inique manovre finanziarie che mettevano in difficoltà l'industria culturale musicale. Quante volte abbiamo gridato al mondo intero lo sperpero e l'incapacità imprenditoriale e la insensibilità culturale dei nostri governanti rispetto a tutto il potenziale di monumenti e strutture del nostro Paese? Sembra di ascoltare i rappresentanti della

Confindustria quando lamentano le fesserie dei governanti in merito al libero mercato. Ebbene avviene allo stesso modo anche con la nostra cultura che nel mondo **produce più che l'industria dell'automobile**. Basti pensare all'industria Beatles, Dalla, Shakespeare, Aristotele, Platone, suavia Tremonti, è semplice fare i conti, perché **tutto è cultura** e allora frasi gratuite servono solo a *godere quando il martello sbaglia il bersaglio* (parafrasi di una famosa barzelletta popolare).

Tornando alla distribuzione del “calderone” della SIAE, non conosciamo il parere di Beethoven, di Mozart, di Verdi in merito, ma lo possiamo immaginare, conosciamo invece il parere di Rossini. La sala dello Stabat Mater presso l'Archiginnasio - una delle sale più prestigiose della prestigiosa Bologna - porta quel nome perché Rossini scrisse lo *Stabat Mater* a sostegno dei musicisti indigenti e che con l'età avrebbero potuto essere in difficoltà finanziarie. Chiamò poi a raccolta la nobiltà bolognese perché ciò avvenisse e ancora oggi è in vita (da qualche parte) l'Istituzione Rossiniana che amministra questa funzione.

Tremonti non solo non rileva queste cose che fanno parte di finanza e di economia, cioè delle sue competenze, ma certamente non appartiene neppure a quei nobili bolognesi che si lasciarono coinvolgere da Rossini.

Giochiamo con i soldi e di ricchezze ce ne sono tante,

perché si mettono in crisi Stati sovrani per accumularle dove si vogliono accumulare, ma nel nostro intimo sappiamo tutti che i valori non sono nei soldi.

Ognuno di noi, nel proprio intimo ha la sua idea ed in

generale è un'idea positiva dei soldi e dei valori, ma sono convinto che nessuno di noi abbia mai avuto bisogno di mangiare la Divina Commedia.

Gianpaolo Salbego



alessandra de maria (vocalist), cristina nughes (attrice)
mettetevi comodi - reading teatrale, 16 marzo 2012

il rock chiama: lie tears group

Massimo Burzi – Voce

Andrea Soverini – Tastiere

Alberto Sandri - Basso

Claudio Mattei – Batteria

Massimo Sapienza – Chitarra (dal 2010)

LIE TEARS

incominciano a suonare per gioco nel 1994, fondendo i loro variegati gusti musicali in un genere che verrà poi etichettato dalla stampa specializzata come “rock progressive”.

Dopo pochi mesi il loro primo demo-tape HYPNOTIC MIND, e le riviste musicali del settore rispondono come segue:

“... la musica dei Lie Tears è tutt'altro che semplice... miscela generosamente rock, melodia e...sicuramente qualcosa di personale...” (da “Hard!” del Luglio '95)

“Ammalianti sonorità progressive fuoriescono da questi brani eseguiti in maniera impeccabile...” *“Un lavoro eccellente sotto tutti i punti di vista, tra i migliori di questo 1995...”* (da “Flash” dell'Agosto '95)

“Una band che suona in maniera brillante, che dimostra di possedere capacità tecniche e feeling, variando l'atmosfera all'interno di ogni singola composizione, come da classico stile prog ... bravi tutti ... eccellenti gli arrangiamenti di chitarra...” (da “Thunder” del Luglio '95)

Due anni dopo i Lie Tears realizzano il loro secondo demo-tape LORD SAND SAD, e il salto qualitativo è evidente. Le reazioni dei giornali specializzati:

“Quanto promesso dal primo demo dei Lie Tears diventa realtà in questo nuovo entusiasmante lavoro ... Fidatevi, vi basterà poco per essere soggiogati dal magico potere del “Triste Signore della Sabbia” (da “Metal Shock” del Novembre '97 – TOP DEMO del mese!)

“... un'altra grande band del nostro panorama prog-metal ... ecco il lavoro della consapevolezza definitiva e della stesura di una musica personale pronta al grande salto!” (da “Psyco” del Dicembre '97)

“... un concentrato di gusto, melodia e rock dall'incedere fluido e sempre ricco di pathos ...stupendo per

ambientazione e teatralità ... conferma la duttilità della sezione ritmica e il talento di ogni singolo elemento...”

(da “Flash” del Gennaio '97)

Dopo le ottime recensioni al demo “*Lord Sand Sad*” i Lie Tears ricevono immediatamente una proposta da una nota etichetta indipendente italiana, la Underground Symphony e, nell'Aprile del 1999, realizzano il loro primo cd: ***A Gate for Anotherlife***.

“I Lie Tears offrono un prog-metal elaborato e non-privo di spunti melodici ... eccellente il lavoro del chitarrista Matteo Ceramigli...impeccabile la sezione ritmica di Claudio Mattei e Alberto Sandri...liquide ed emozionanti le tastiere di Andrea Soverini...eccellente il vocalist Massimo Burzi ... un album assolutamente riuscito...” (da “Metal Hammer” del Giugno '99)

Il cd regala alla band enormi soddisfazioni; incominciano infatti ad arrivare responsi positivi da fanzine e siti internet esteri oltre che nazionali, nonché lettere e mail di apprezzamento di ammiratori dalla Romania, dalla Svezia, e addirittura dal Giappone e dal Brasile!

LIVE!

Dal vivo i Lie Tears riescono a ricreare le emozioni che caratterizzano la loro musica, esaltando maggiormente la dimensione più aggressiva e rock dei loro lavori, ma non dimenticando comunque la componente melodica.

Nella loro città la band ha suonato in molti locali (“Cafè Praga”, “Il Covo”, “Made in Bo”...) e all'interno di svariate manifestazioni musicali, anche in altre regioni d'Italia, sempre mettendosi in luce e spesso vincendo i concorsi musicali cui partecipava. Alcuni esempi sono: “*Emergenza Rock 95*” – 3° classificati regionali; “*Pilastro City Rock Festival*” – 3° classificati; “*Amorock Festival*” di Amorevoli, Benevento. Miglior gruppo, Migliora voce; “*Gatteo Festival Band 2000*” di Gatteo, Forlì – 2° classificati; “*Energie Festival '03*” di Zola Predosa, 1° premio

Nel 2003, per la prima volta, i Lie Tears hanno la possibilità di suonare dal vivo all'estero, in occasione dello “Smack Festival 2003” nella città di

Timra Kommun in Svezia, unico gruppo straniero della manifestazione.

NO REALLY OR FALSE ? (2008)

Dopo il 2003 i Lie Tears rischiano lo scioglimento per motivi personali e famigliari, e rimangono inattivi per circa due anni.

Ma, nel 2005, decidono di riunirsi e rimettersi al lavoro; nasce così il loro secondo cd: **No really or False**, rilasciato dall'etichetta Videoradio nel 2008.

Anche questa volta ogni aspetto dell'opera - dalla composizione all'arrangiamento, dalla registrazione al missaggio, fino alla composizione grafica di ogni singola pagina del libretto - frutto dell'impegno della band. Recensione della fanzine "Roxzone":

"Nel 1997 rimasi stregato dal debutto di questo five-piece bolognese e, dopo un silenzio durato più di dieci anni, i Lie Tears danno finalmente alla luce un nuovo album. I componenti sono ancora gli stessi, mentre il sound si è ammorbidito, avvicinandosi ad un moderno progressive a tinte aor, molto romantico e piacevole, ma che non rinuncia a qualche sprazzo più "bard. Nell'opener "Edge Of The Universe" il trademark del gruppo è ancora riconoscibilissimo sin dalle prime note, grazie soprattutto alla voce di Massimo Burzi, un cantante che possiede un timbro pulito ed evocativo, senza lanciarsi in acuti o in bizzarri virtuosismi. Nella successiva "Open Windows" la band riesce a fare ancora meglio, in virtù di un refrain stellare e di uno splendido giro di tastiere nella parte conclusiva del pezzo. Sempre le tastiere sono le protagoniste di "Go For Your Dreams", altra riuscitissima song che riporta alla mente le sonorità new progressive di Saga, Marillion e IQ, mentre una suggestiva intro pianistica apre l'elegante "Black Sun", che sfocia in un altro eccellente refrain. È tempo anche per "Memories", uno strumentale di rara bellezza, impreziosito ancora una volta dalla presenza massiccia delle ispirate keys di Andrea Soverini e in cui traspare anche la bravura alla sei corde dell'axeman Matteo Ceramigli e della spumeggiante sezione ritmica rappresentata dalla coppia Sandri/Mattei. Segue "No Really", power ballad appartenente al primo demo tape (Ipnotic Mind, targato 1995), qui rivisitata in una versione decisamente più lunga ed articolata. "A Different Love Song" fu l'ultimo pezzo inciso dal gruppo prima dello scioglimento temporaneo: oggi viene riproposta in una nuova veste, ma rimane un'altra affascinante ballad dalle atmosfere rilassanti, dove risaltano, ancora una volta, i tasti d'avorio e la voce di Massimo, qui in un'interpretazione da lode. C'è spazio anche per "Broken Mirror", che

ricorda i Rush degli anni '80 filtrati con il miglior pop (sì, avete letto bene!) sempre di quel periodo, e per la piacevole "Father And Son". Come traccia conclusiva di questo disco, il gruppo ha deciso di inserire il video di "Memories", sigillo di un lavoro perfetto. Speriamo che la band riesca a far ristampare anche "A Gate For Another Life", l'eccellente esordio che all'epoca fu ingiustamente ignorato. Se amate il progressive rock meno intricato, ma più melodico e raffinato, procuratevi questo album: mi ringrazierete!" Luca Driol.

Dopo l'uscita di *No Really or False*, purtroppo, il chitarrista storico Matteo Ceramigli è momentaneamente costretto a lasciare la band per motivi personali, e i Lie Tears non riescono a promuovere dal vivo in modo adeguato il nuovo lavoro. Dopo un comprensibile periodo di sconforto, il gruppo torna al lavoro nel 2010 grazie all'arrivo del nuovo chitarrista Massimo Sapienza. Nel 2012 Matteo Ceramigli torna a far parte della band.

Contatti:

massimo.burzi@comune.bologna.it

cellulare: 338.5487564

mn.burzi@libero.it

www.facebook.it/liears

www.facebook.it/massimoburzi

Sito:

www.myspace.com/lietears



IN COLLABORAZIONE CON



4 MARZO ORE 16,00
ASSOCIAZIONE MADAMADORÉ - DOMENICHE IN MUSICA
(POMERIGGI DI MUSICA GIOCO NARRAZIONE)
SEDE ASSOCIAZIONE VIA LAVINO 135E

7 MARZO ORE 20,30
SPI-CGIL CONVEGNO "LE DONNE E LA LORO SALUTE"
ADMIRAL PARK HOTEL

9 - 16 MARZO ORE 16,00
SPI-CGIL "DONNE NELL'ARTE"
INAUGURAZIONE MOSTRA DI PITTURA
SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

11 MARZO ORE 16,00
SPI-CGIL "DONNE E LA MUSICA"
CANTI ETNICI
AUDITORIUM CALDERINO VIA IV NOVEMBRE 4

16 MARZO ORE 20,30
SPI-CGIL "DONNE A TEATRO"
SPETTACOLO TEATRALE "METTETEVI COMODI"
AUDITORIUM CALDERINO VIA IV NOVEMBRE 4

17 MARZO ORE 21,00
MSP PASSIONE PER LA MUSICA DAL VIVO
CONCERTO D'INAUGURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE
AUDITORIUM CALDERINO VIA IV NOVEMBRE 4

18 MARZO ORE 18
CONCERTO "TEMPI DISPARI ENSEMBLE"
A CURA I.C. DI MONTE SAN PIETRO
AUDITORIUM CALDERINO VIA IV NOVEMBRE 4

24 MARZO ORE 21
SPETTACOLO TEATRALE
A CURA I.C. DI MONTE SAN PIETRO
TEATRINO DELLA PARROCCHIA DI CALDERINO

15 APRILE ORE 16,00
ASSOCIAZIONE MADAMADORÉ - DOMENICHE IN MUSICA
(POMERIGGI DI MUSICA GIOCO NARRAZIONE)
SEDE ASSOCIAZIONE VIA LAVINO 135E

25 APRILE ORE 10,15
SPI-CGIL FESTA DELLA LIBERAZIONE
I CORI CANTARIA E REGISTRI DI NOTE
AUDITORIUM CALDERINO - VIA IV NOVEMBRE 4

29 APRILE ORE 21,00
CONCERTO DI FINE ANNO DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO
MUSICALE DELLA SCUOLA MEDIA DI MONTE SAN PIETRO
TEATRO COMUNALE DI CASELECCHIO DI RENO

1 MAGGIO ORE 16,00
FESTA DEI LAVORATORI
COMUNE DI MONTE SAN PIETRO PARCO DI VIA MONTESI

1-6 MAGGIO ORE 17,00
SPI-CGIL: INAUGURAZIONE MOSTRA FESTA DEL LAVORO
SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

27 MAGGIO ORE 11,00
ASSOCIAZIONE MADAMADORÉ - AS-SAGGIO MUSICALE
AUDITORIUM CALDERINO - VIA IV NOVEMBRE 4

27 MAGGIO ORE 15,30
CANTINE APERTE - ASSOCIAZIONE DELLA FURLANA
MUSICHE, CANTI E BALLI POPOLARI E TRADIZIONALI
SAN CHIERLO - CANTINA BONZARA

LE INIZIATIVE DAL 7 AL 16 MARZO SONO ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON: ASSOCIAZIONE DELLA FURLANA, ARCI, AUSER, AVIS

SI RINGRAZIANO



www.agendaproduzioni.com

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO
UFFICIO CULTURA
☎ 0516764437

ASSOCIAZIONE MADAMADORÉ
☎ 3333711594

INFO E CONTATTI

SPI-CGIL
☎ 0516761536

I.C. MONTE SAN PIETRO
☎ 0516761001

ASSOCIAZIONE DELLA FURLANA
☎ 0516768475

ASSOCIAZIONE MSP PASSIONE
PER LA MUSICA DAL VIVO
☎ 0517417918